

COMUNE DI GESSOPALENA

(Provincia di Chieti)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del

11-03-2022

 N°

23

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI DI RITO CIVILE FUORI DALLA CASA COMUNALE. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventidue il giorno undici 11-03-2022 del mese di marzo alle ore 20:30, si è riunita la Giunta Comunale in modalità telematica, utilizzando un sistema di videoconferenza su piattaforma Whatsapp, conformemente a quanto disposto dal Sindaco con decreto n. 1 del 24.03.2020.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune, alla seduta risultano presenti/assenti il Sindaco ed i seguenti Assessori, come accertato dal Segretario Generale con appello nominale:

1) MARIO ZULLI	- Sindaco
1) GIUSEPPE TIBERINI	- Vice Sindaco
1) ROSSELLA MARCELLO	- Assessore

PRESENTE
Presente
Presente
Presente

Presenti: 3 Assenti: 0

Assume la presidenza il Signor ZULLI MARIO in qualità di Sindaco.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott. Dott. JEAN DOMINIQUE DI FELICE.

Il Presidente, accertato il numero legale e la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 106 del Codice Civile che indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile che così recita: “Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello Stato Civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”;

Richiamato lo stesso codice civile che all'art. 110 stabilisce l'unica deroga all'art. 106, consentendo la celebrazione del matrimonio fuori della casa comunale solo nel caso in cui uno degli sposi, per impedimento giustificato all'ufficio dello Stato Civile o per infermità, si trovi nell'impossibilità di recarsi nella casa comunale, prescrivendo in tal caso, che *“l'ufficiale si trasferisce col segretario nel luogo in cui si trova lo sposo impedito, e ivi, alla presenza di quattro testimoni, procede alla celebrazione del matrimonio secondo l'articolo 107”*;

Rilevato che, a seguito di numerosi quesiti presentati dai Comuni al Ministero dell'Interno relativi alla possibilità di celebrare i matrimoni civili al di fuori della casa comunale, il menzionato Ministero, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per i Servizi Demografici, Area III Stato Civile, al fine di ovviare a difformi interpretazioni e applicazioni della normativa in materia, ha emanato la Circolare n. 29 del 07-06-2007, ad oggetto: “Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale”, in cui si stabilisce che:

a. *i Comuni possono “deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera di giunta” sempre che l'edificio sia nella disponibilità del comune e ci sia “un carattere di ragionevole continuità temporale” nel suo utilizzo;*

b. *è possibile procedere alla celebrazione nei giardini della casa comunale, purché i giardini siano pertinenza funzionale dell'edificio dove ha sede la casa comunale, non essendo invece possibile “celebrare matrimonio nei giardini o nei parchi esterni alla casa comunale, in quanto non dedicati al servizio della casa comunale stessa”;*

Ricordato altresì che come espressamente indicato dalla menzionata circolare n. 29 del 07-06-2007 l'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127", prevede che:

“I Comuni possano disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile”. “.... Gli uffici separati dello Stato Civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto ...”;

Evidenziato che, il Massimario dello Stato Civile precisa che *“La destinazione alla celebrazione di matrimoni deve essere disposta con provvedimento amministrativo (del Sindaco, nell'ipotesi di locale compreso nella casa comunale, e quindi facente parte della struttura, o con delibera della Giunta, se trattasi di ufficio separato da istituire) nel quale viene disposto lo svolgimento di quel servizio con carattere di continuità ed esclusività.*

La celebrazione del matrimonio civile può avvenire anche nei giardini della casa comunale, purché essi ne costituiscano, con carattere di continuità, una pertinenza funzionale, in aderenza a quanto disposto dagli artt. 817-819 del codice civile. L'art. 3, comma 1, del D.P.R. 396/2000 prevede inoltre, come detto, che i comuni possano disporre, anche per singole funzioni comunali, l'istituzione di uno o più uffici separati dello stato civile. In tal caso, con un provvedimento ad hoc, è possibile celebrare matrimoni anche in una sede distaccata del comune e nelle relative pertinenze funzionali (ivi inclusi i giardini).”;

Constatato che la Direzione centrale per i servizi demografici del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, con la Circolare 10/2014 ad oggetto: “Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale”, ha fornito ulteriori

spiegazioni rispetto all'interpretazione già data con la menzionata Circolare 29 del 07-06-2007, sul principio di "*esclusiva disponibilità della destinazione*" sottoponendo la questione al Consiglio di Stato, che si è espresso con parere del 22 gennaio 2014 n. 196/14 (riportato nella circolare del ministero) precisando che i requisiti di "*esclusività e continuità della destinazione*" possono sussistere anche nell'ipotesi di "destinazione frazionata nel tempo" ovvero il Comune può celebrare in determinati giorni ed in quella di "destinazione frazionata nello spazio" ovvero l'Ente riserva alcune aree alla celebrazione del matrimonio, purché "*tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale*";

Rilevata l'opportunità di istituire un separato ufficio di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni civili presso sedi diverse dalla Casa comunale, nell'intento di aderire alle esigenze manifestate dai cittadini di poter disporre di strutture alternative alla stessa;

Considerato anche che, come riportato nel parere del Consiglio di Stato, del 22 gennaio 2014 n. 196/14 "*l'esternalizzazione del rito matrimoniale in siti a valenza storico-artistica o paesaggistica rappresenta un'opzione coerente con i valori protetti dalla Carta costituzionale*" e che "*la moderna concezione del matrimonio, come istituto volto alla realizzazione della persona umana, oltre che come fatto fondante la primigenia cellula sociale, suggerisce di dare spazio alla scelta dei coniugi in ordine al luogo più appropriato per celebrare l'atto costitutivo della loro unione*";

Ritenuto, pertanto, opportuno autorizzare la celebrazione di matrimoni di rito civile, anche al di fuori della Casa comunale, e nel caso di specie all'interno dell'edificio comunale denominato "Fondazione Brigata Maiella" sito nel Borgo Medievale di Gessopalena e nelle sue pertinenze ovvero area verde antistante;

Ritenuto con il presente atto stabilire quale rimborso spese per l'ufficializzazione dei matrimoni civili fuori della casa comunale e nella fattispecie presso l'edificio comunale denominato "Fondazione Brigata Maiella" sito nel Borgo Medievale di Gessopalena e nelle sue pertinenze ovvero area verde antistante, la somma di € 200,00;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la Legge 8 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Acquisiti i pareri tecnico e contabile, resi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime accertata dal Segretario Generale con appello nominale effettuato in modalità telematica;

DELIBERA

Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;

Di autorizzare la celebrazione di matrimoni di rito civile al di fuori della Casa Comunale, in particolare presso e nel caso di specie all'interno dell'edificio comunale denominato "Fondazione Brigata Maiella" sito nel Borgo Medievale di Gessopalena e nelle sue pertinenze ovvero area verde antistante;

Di istituire pertanto un ufficio separato di Stato Civile per la sola celebrazione dei matrimoni civili presso l'edificio comunale denominato "Fondazione Brigata Maiella" sito nel Borgo Medievale di Gessopalena e nelle sue pertinenze ovvero area verde antistante;

Di stabilire quale rimborso spese per l'ufficializzazione dei matrimoni civili fuori della casa comunale e nella fattispecie presso l'edificio comunale denominato "Fondazione Brigata Maiella" sito nel Borgo Medievale di Gessopalena e nelle sue pertinenze ovvero area verde antistante, la somma di € 200,00;

Di specificare che le somme indicate al punto precedente dovranno essere versate nelle casse comunali con le modalità e con i tempi che verranno indicati negli atti che verranno prodotti e discendenti dalla presente deliberazione;

Di demandare al Responsabile dell'Area Affari Generali, l'adozione di ogni atto consequenziale alla presente deliberazione;

Di trasmettere il presente atto deliberativo alla Prefettura di Chieti;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 a seguito di apposita separata votazione con voti unanimi e favorevoli.

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 T.U. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio
F.to Pablo De Gregorio

Si esprime parere Favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 T.U. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Pablo De Gregorio

Del che si è redatto il presente verbale, letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(F.to MARIO ZULLI)

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. JEAN DOMINIQUE DI FELICE)

Il , visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune, accessibile al pubblico, il 14-03-2022 al n. 101 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del TUEL;

E' stata trasmessa, in elenco, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, comma 1 del TUEL;

Gessopalena, li 14-03-2022

Il Responsabile del procedimento
(F.to Dott. JEAN DOMINIQUE DI
FELICE)

E' divenuta esecutiva il giorno 11-03-2022 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Gessopalena li 14-03-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. JEAN DOMINIQUE DI
FELICE)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Gessopalena li _____

Il Funzionario Incaricato